

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2020

**"SOCIETA' PER L'E-
COMMERCE E PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLA PROVINCIA DI LATINA
SOCIETA' A
RESPONSABILITA' LIMITATA
CONSORTILE" IN
LIQUIDAZIONE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LATINA LT VIA UMBERTO I 80

Numero REA: LT - 141866

Codice fiscale: 02054710591

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	13
Capitolo 3 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE LIQUIDATORE)	15

v.2.11.3

SECI LATINA S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE

SECI LATINA S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA UMBERTO I 80 LATINA (LT),
Codice Fiscale	02054710591
Numero Rea	-
P.I.	02054710591
Capitale Sociale Euro	18931.90 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.C.I.A.A. DI LATINA
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.3

SECI LATINA S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.517	87.500
Totale crediti	8.517	87.500
IV - Disponibilità liquide	2.206	8.964
Totale attivo circolante (C)	10.723	96.464
Totale attivo	10.723	96.464
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.932	18.932
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.916	(33.177)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(34.043)	42.093
Totale patrimonio netto	(6.195)	27.848
B) Fondi per rischi e oneri	-	49.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.918	19.616
Totale debiti	16.918	19.616
Totale passivo	10.723	96.464

v.2.11.3

SECI LATINA S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.723	51.429
Totale altri ricavi e proventi	1.723	51.429
Totale valore della produzione	1.723	51.429
B) Costi della produzione		
7) per servizi	3.265	7.240
8) per godimento di beni di terzi	1.740	1.740
14) oneri diversi di gestione	30.629	121
Totale costi della produzione	35.634	9.101
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.911)	42.328
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	132	235
Totale interessi e altri oneri finanziari	132	235
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(132)	(235)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(34.043)	42.093
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(34.043)	42.093

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori soci,

con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2020 della Vostra società, riportiamo di seguito le informazioni richieste dalla legge.

Come è noto la Vostra società è in liquidazione dal 12/12/2007.

Criteri di formazione

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica vigente ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2435 BIS e dalle altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio.

La struttura, composizione e classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono pertanto conformi a quanto previsto dal decreto legislativo n. 127/1991 e dal decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni (Riforma del diritto societario).

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state confrontate con le corrispondenti voci del Bilancio dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i criteri contemplati nell'art. 2490 del Codice civile, e pertanto la valutazione delle voci di bilancio si è ispirata ai principi di prudenza e di competenza e tenendo naturalmente conto, stante la fase di liquidazione, dei probabili rischi ed oneri di competenza dell'esercizio e della possibilità di realizzo delle attività..

Criteri di valutazione

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state confrontate con le corrispondenti voci del Bilancio dell'esercizio precedente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo costituisce elemento necessario al fine di comparare i bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio, e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e tenendo conto dello stato di liquidazione della società.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

I valori sono esposti in euro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	48.056	(48.056)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.441	(1.924)	8.517	8.517
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.003	(29.003)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	87.500	(78.983)	8.517	8.517

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione, rappresentato dal valore nominale

I crediti verso Clienti sono stati stornati per impossibilità di recupero, come meglio specificato nella relazione che compresi crediti in contenzioso nei confronti del Consorzio Agro Dei miti per € 56.533,24. La nostra Società si era attivata per il recupero di detto credito instaurando un giudizio che ci ha visto in sede di giudizio di appello, con sentenza n. 2399/19, totalmente soccombenti.

Con la detta sentenza la corte di appello non è entrata nel merito della debenza delle somme. Per questo motivo, qualora la società fosse stata intenzionata ad ottenere il riconoscimento del proprio credito avrebbe dovuto riproporre un nuovo ricorso per decreto ingiuntivo innanzi al tribunale di Latina.

Tuttavia, secondo il nostro legale, Avv. Manuela D'Adamo, *"considerato il comportamento processuale tenuto dalla controparte nel corso dei tre precedenti giudizi, si presume che il Consorzio, ricevuta la notifica di un nuovo decreto ingiuntivo, proporrà formale opposizione allo stesso, con conseguente allungamento dei tempi di giudizio (anche fino a 3/4 anni), non tenendo conto della possibile impugnazione negli altri due gradi di giudizio"*

Aggiunge il nostro legale che *"In merito, poi alla questione dell'effettivo recupero delle somme che venissero riconosciute con sentenza (all'esito dei giudizi suindicati), la Seci dovrà valutare ed informarsi sulla solvibilità del Consorzio"*

A tal proposito si segnala che, da visura camerale fatta dalla scrivente non risultano depositati le situazioni patrimoniali relative agli anni 2017/2018/2019 e che da precedente verifica relativa alla situazione patrimoniale 2016, non risultano disponibilità finanziarie in capo al Consorzio tali da soddisfare il credito vantato dalla Seci.

Sempre secondo il nostro legale *"la SECI potrebbe provare, in via cumulativa o anche in alternativa, ad agire nei confronti dei singoli consorziati..... In tal caso, tuttavia, non è possibile escludere eventuali opposizioni da parte dei singoli consorziati, che potrebbero contestare la loro responsabilità solidale"*

In base a quanto sopra specificato, secondo quanto confermato dal nostro legale e ribadendo la possibile onerosità del contenzioso e della continuazione della fase di liquidazione, sembrerebbe molto problematico il recupero del credito vantato nei confronti del consorzio. La scrivente, pertanto, in base a quanto relazionato dal legale della società e a quanto rilevato da indagine documentale, ha ritenuto non economicamente vantaggioso procedere al recupero di detto credito. **E' stata pertanto rilevata una perdita su crediti utilizzando parzialmente i fondi del passivo iscritti nei bilanci precedenti;**

crediti verso consorziati per copertura perdite anni precedenti per euro 28.817,01.

Tali crediti sono relativi a periodi antecedenti la nomina della scrivente quale liquidatore e sono stati totalmente stornati per i motivi di seguito esposti.

Si fa presente che:

- la maggior parte di questo credito è nei confronti di una società che aveva esercitato il diritto di recesso ma che, il precedente liquidatore, aveva ritenuto di non dover stornare per approfondimenti sulla procedura di recesso stesso;

v.2.11.3

SECI LATINA S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE

- ai sensi dell'articolo 2615 c.c., il consorziato risponde solo se l'obbligazione era stata assunta nell'interesse del singolo consorziato solidalmente con il consorzio stesso. Nel caso *de quo*, il credito verso consorziati deriva da delibere di copertura perdite per obbligazioni riferibili esclusivamente alla società consortile. Pertanto, un'azione di recupero, oltre ad essere economicamente svantaggiosa, avrebbe scarse possibilità di successo.

I crediti tributari sobino relativi all'imposta sul valore aggiunto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.517	8.517
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.517	8.517

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.964	(6.758)	2.206
Totale disponibilità liquide	8.964	(6.758)	2.206

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Nella tabella seguente si specifica la composizione del patrimonio netto ed i movimenti intervenuti nelle singole poste.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	18.932	0	0	0	0	0		18.932
Utili (perdite) portati a nuovo	(33.177)	-	-	75.271	33.178	-		8.916
Utile (perdita) dell'esercizio	42.093	-	-	-	42.093	-	(34.043)	(34.043)
Totale patrimonio netto	27.848	-	-	75.271	75.271	-	(34.043)	(6.195)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	18.932	apporto soci
Totale	18.932	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	49.000	49.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	49.000	49.000
Totale variazioni	(49.000)	(49.000)

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Il fondo era stato istituito per far fronte ad eventuali passività sopraggiunte ed impreviste durante la liquidazione, tra cui quelle relative a controversie legali instaurate dopo la messa in liquidazione della società. E' stato stornato per coprire parte della perdita su credito "Agro dei miti".

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	17.816	(898)	16.918	16.918
Debiti tributari	1.800	(1.800)	-	-
Totale debiti	19.616	(2.698)	16.918	16.918

Criteri di valutazione

v.2.11.3

SECI LATINA S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE

In continuità con l'esercizio precedente il criterio di valutazione in base al loro valore nominale non è variato.

Garanzie reali

Nulla da rilevare

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	16.918	16.918
Debiti	16.918	16.918

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	16.918	16.918

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Costi della produzione

I costi principali sono dovuti a fitti passivi , compensi ai legali e compenso liquidatore

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al liquidatore che ammontano ad € 3.000,00

	Amministratori
Compensi	3.000

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è assoggettata ad attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio di Latina

Azioni proprie e di società controllanti

Nulla da rilevare

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

LATINA li 25/03/2021 Liquidatore (liquidazione volontaria): NICOLETTA D'ERME

**SOCIETA' PER L' E- COMMERCE DELLA PROVINCIA DI LATINA - SECI S.C.R.L.
IN LIQUIDAZIONE**

Sede in LATINA (LT) VIA Umberto I 80

Capitale sociale Euro 18.931,90

Codice fiscale n. di iscriz. al Reg. Impr. 02054710591

N° R.E.A. 141866

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 09 giugno 2021 alle ore 12,00 in terza convocazione, dopo che la prima e la seconda convocazione sono andate deserte, si è riunita l'assemblea ordinaria della Seci S.c.a r.l. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio al 31/12/2020 e relativi allegati
- 2) Comunicazioni del liquidatore in merito alla chiusura della liquidazione
- 3) Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il liquidatore dott.ssa Nicoletta D'Erme.

E' presente il socio di maggioranza Camera di Commercio di Latina, rappresentata dalla Dott.ssa Sabina Alessia Balestrieri, giusta delega del Presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina Dott. Giovanni Acampora.

Assenti tutti gli altri soci.

Il liquidatore dichiara validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sull'ordine del giorno.

L'assemblea chiama a fungere da segretario la Dott.ssa Sabina Alessia Balestrieri.

Sul primo punto all'ordine del giorno il liquidatore procede alla lettura del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della relazione che lo accompagna.

Dopo esauriente discussione l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il bilancio al 31/12/2020.

Per quanto riguarda il secondo punto posto all'ordine del giorno il liquidatore informa i presenti sullo stato della liquidazione, così come ampiamente illustrato nella sua relazione, che potrà essere portata a termine entro il corrente esercizio.

L'assemblea prende atto dello stato della liquidazione della società e del relativo progetto di chiusura, come da relazione trasmessa dal liquidatore della società.

Dopo di che, non essendoci altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 13,30 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente
(Dott.ssa Nicoletta D'Erme)

Il segretario
(Dott.ssa Sabina Alessia Balestrieri)

SOCIETA' PER L' E- COMMERCE DELLA PROVINCIA DI LATINA - SECI S.C.R.L.

IN LIQUIDAZIONE

Sede in LATINA (LT) VIA UMBERTO I 80

Capitale sociale Euro 18.931,90

Codice fiscale n. di iscriz. al Reg. Impr. 02054710591

N° R.E.A. 141866

RELAZIONE DEL LIQUIDATORE

Signori soci,

il bilancio al 31.12.2020 che sottopongo al Vostro esame per l'approvazione si chiude con una perdita di € 34.043,40

Come è a voi noto, nel mese di Gennaio 2018 sono subentrato, quale liquidatore, al Dottor Raffaele Avallone, dimissionario.

Come detto nelle precedenti relazioni, al momento del passaggio di consegne da parte degli amministratori, il dottor Avallone non ha ritenuto di dover apportare rettifiche al bilancio iniziale di liquidazione. Tali rettifiche sono state quindi effettuate in corso di liquidazione sulla scorta delle effettive e riscontrate esigenze dettate dall'andamento e dai risultati della procedura.

In merito alla redazione del bilancio al 31/12/2020 e a quanto disposto dall'art. 2490 c.c., circa l'andamento, le prospettive, anche temporali, della liquidazione, ed i principi e criteri adottati per realizzarla, valga quanto segue.

La società vantava:

- **crediti verso clienti per euro 56.533,24** nei confronti del Consorzio Agro dei Miti, oggi "Consorzio Latina" per il recupero del quale è stato instaurato un giudizio che però ha visto in sede di giudizio di appello, con sentenza n. 2399/19, la nostra società totalmente soccombente. Il Giudice ha, infatti, accolto l'eccezione di controparte, ritenendo nulla la clausola arbitrale che vedeva la Camera di Commercio di Latina nella duplice veste di socio della Seci Latina e di soggetto legittimato alla nomina dell'arbitro e che, pertanto, non poteva considerarsi terzo imparziale.

Con la detta sentenza la corte di appello non è entrata nel merito della debenza delle somme. Per questo motivo, qualora la società fosse stata intenzionata ad ottenere il riconoscimento del proprio credito avrebbe dovuto riproporre un nuovo ricorso per decreto ingiuntivo innanzi al tribunale di Latina.

Secondo il nostro legale, Avv. Manuela D'Adamo, *"considerato il comportamento processuale tenuto dalla controparte nel corso dei tre precedenti giudizi, si presume che il Consorzio, ricevuta la notifica di un nuovo decreto ingiuntivo, proporrà formale opposizione allo stesso, con conseguente allungamento dei tempi di giudizio (anche fino a 3/4 anni), non tenendo conto della possibile impugnazione negli altri due gradi di giudizio"*

Aggiunge l'Avvocato che *"è doveroso precisare, altresì, che, nel caso Seci riuscisse ad ottenere una sentenza di primo grado favorevole, la medesima non sarebbe comunque definitiva, ma possibile oggetto di impugnazione negli altri due gradi di giudizio (Corte di Appello e Cassazione), con conseguente dilazione dei tempi processuali.*

In merito, poi alla questione dell'effettivo recupero delle somme che venissero riconosciute con sentenza (all'esito dei giudizi suindicati), la Seci dovrà valutare ed informarsi sulla solvibilità del Consorzio"

A tal proposito si segnala che, da visura camerale fatta dalla scrivente non risultano depositati le situazioni patrimoniali relative agli anni 2017/2018/2019 e che da precedente verifica relativa alla situazione patrimoniale 2016, non risultano disponibilità finanziarie in capo al Consorzio tali da soddisfare il credito vantato dalla Seci.

Sempre secondo il nostro legale *"la SECI potrebbe provare, in via cumulativa o anche in alternativa, ad agire nei confronti dei singoli consorziati..... In tal caso, tuttavia, non è possibile escludere eventuali opposizioni da parte dei singoli consorziati, che potrebbero contestare la loro responsabilità solidale"*

La scrivente ha verificato le visure camerali dei singoli consorziati in base all'elenco in visura "Consorzio Latina" aggiornato al 16/12/2002 e ha rilevato che:

- N. 4 consorziati risultano in liquidazione;
- N. 1 consorziato risulta in procedura fallimentare;
- N. 3 consorziati risultano cancellati.

Da ultimo non bisogna sottovalutare le ulteriori spese legali e generali che la società potrebbe dover sostenere a causa dei lunghi tempi del contenzioso considerato che il precedente giudizio è durato circa 5 anni.

In base a quanto sopra specificato, secondo quanto confermato dal nostro legale e ribadendo la possibile onerosità del contenzioso e della continuazione della fase di liquidazione, sembrerebbe molto problematico il recupero del credito vantato nei confronti del consorzio. La scrivente, pertanto, in base a quanto relazionato dal legale della società e a quanto rilevato da indagine documentale, ha ritenuto non economicamente vantaggioso procedere al recupero di detto credito. **E' stata pertanto rilevata una perdita su crediti utilizzando parzialmente i fondi del passivo iscritti nei bilanci precedenti;**

- **crediti verso consorziati** per copertura perdite anni precedenti per euro 28.817,01.

Tali crediti sono relativi a periodi antecedenti la nomina della scrivente quale liquidatore.

Si fa presente che:

- la maggior parte di questo credito è nei confronti di una società che aveva esercitato il diritto di recesso ma che, il precedente liquidatore, aveva ritenuto di non dover stornare per approfondimenti sulla procedura di recesso stesso;
- ai sensi dell'articolo 2615 c.c., il consorziato risponde solo se l'obbligazione era stata

assunta nell'interesse del singolo consorziato solidalmente con il consorzio stesso. Nel caso *de quo*, il credito verso consorziati deriva da delibere di copertura perdite per obbligazioni riferibili esclusivamente alla società consortile. Pertanto, un'azione di recupero, oltre ad essere economicamente svantaggiosa, avrebbe scarse possibilità di successo. **La scrivente ha ritenuto, per poter portare a termine la liquidazione in tempi brevi, di stornare tale importo considerandolo irrecuperabile.**

- **crediti per IVA** per € 8.516,97: saranno oggetto di richiesta di rimborso.

Tra le passività troviamo, tra i più significativi:

- **debiti verso fornitori** per euro 13.798,20 rispetto ad euro 17.816,00 del 2020. Parte dei debiti pregressi risultanti ancora in contabilità nell'anno 2019, dopo avere analizzato tutta la corrispondenza relativa alle richieste di pagamento da parte dei fornitori sono stati stornati per sopravvenuta prescrizione decennale. L'importo iscritto in bilancio è relativo al debito nei confronti della CCIAA di Latina per canone di locazione del locale utilizzato presso la sede dell'Ente Camerale;
- **debiti per fatture da ricevere** per € 3.120,00 relative al compenso del liquidatore per l'anno 2020.

Si evidenzia che i costi annuali, amministrativi, finanziari e di gestione della liquidazione, ammontano ad euro 5.136,89.

Il liquidatore informa altresì che la liquidazione potrà essere portata a termine subito dopo l'approvazione del presente bilancio.

Verrà predisposto, infatti, nel giro di breve tempo, il bilancio finale di liquidazione, con il quale si procederà a:

- 1- stornare il debito nei confronti della C.C.I.A.A. di Latina relativo ai canoni di locazione scaduti e non pagati per un importo al 31/12/2020 di € 13.798,20;
- 2- Chiedere il rimborso del credito IVA, attualmente pari ad euro 8.517,00, autorizzando il liquidatore a riscuotere la somma che risulterà spettante dalla dichiarazione finale ed a servirsene per far fronte al pagamento:
 - a) di tutte le spese inerenti e conseguenti alla redazione ed al deposito del bilancio finale di liquidazione, alle pratiche di cancellazione della società, alla redazione delle dichiarazioni fiscali da presentare nel 2022 (€ 3.480,00);
 - b) al pagamento dei compensi al liquidatore relativi all'anno 2020, all'anno 2021 per le attività sopra descritte e all'anno 2022 per gli adempimenti fiscali (€ 7.240,00);

Per far fronte alle spese sopra indicate il liquidatore ritiene sufficiente accantonare l'importo relativo al futuro rimborso IVA che, come precedentemente indicato ad oggi ammonta ad € 8.516,97, salvo variazioni in aumento o in diminuzione per eventuali compensazioni e fatture ricevute e, pertanto, si presume non necessario un intervento finanziario da parte dei soci.

In conclusione il liquidatore

CHIEDE

**all'assemblea di approvare il bilancio al 31/12/2020 con tutte le operazioni straordinarie
sopra indicate e di rinviare a nuovo la perdita di esercizio.**

Resto a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento o dettaglio.

Latina 25/03/2021

Dott. Nicoletta D'Erme (liquidatore)